

Prefazione della autorea

I sei canti dedicati al Berlusconi, hanno un solo punto in comune la vena bonaria, non giustizialista, anche se improntata a gogliardica tagliente ironia.

1° canto “Il canto del Berlusconi” si distingue dalle altre per i tre cambiabenti di ritmo delle quattro strofe, da marcia marcata(dove Berlusconi si loda) a lirica passionale(dove cerca di imbonire e commuovere), a ballata tarantella quando si passa all'erotico, il tutto completato da un recetativo cantato in milanese.

2° canto “All'immenso Silvio” offre un ironia a volte patetica, ma anche ricca di allusioni divertenti... !

3° canto “Zuppa all'italiana” chiama in causa il Berlusconi, senza grandi speranze, ma con parecchia preoccupazione per il futuro dell'Italia.

4° canto “Berlusconi-Fini: duello tra sciuri” minimizza la portata della guerra tra i due e coinvolge anche Umberto Bos.

5° canto Aihh Silvi'ali... la memoria”, verte su un erotismo gogliardico figurato e ironizza su un Berlusconi, che pur suo malgrado e dispiacere, è invecchiato. Silvio amerebbe “volare”, ma oltre mancargli le ali ha perso anche la memoria... !

6° canto “Al Berlusconi de Milan, si differenzia completamente, nell'essere assai meno ironico, fa a Silvio un caldo invito, per condurre una vita in umiltà, vista la sua età non più da giovanotto, facendo proprio l'agire con Amore-Creatività-Cura!

§§§

7° canto “Er pollittico fazzendiere”, non riguarda Berlusconi, ma un anonimo facendiere politico di nome Tristo, penso ve ne sia più di uno anche alla corte del Berlusconi. In questo canto l'ironia si fa più aspra e sprezzante, poiché Tristo produce in me nausea e un profondo disprezzo.

Nota bene:

I canti possono essere suonati con fisarmonica o pianoforte, ma anche da piccole band e orchestre, logicamente spostati nella tonalità adatta a chi li canta.

Alcune per essere ben cantate, esigono l'aver studiato canto lirico, e corale.